



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Posizione n. 333/H/G55

Roma, 20 aprile 2015

AI SIGG.	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG.	PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA - SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI SIGG.	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>SEDE</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<u>SEDE</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI AEREI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI ED AEREI	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL SERVIZIO DIRIGENTI DIRETTIVI ED ISPETTORI	<u>SEDE</u>
AI SIG.	DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE TECNICO SCIENTIFICO E PROFESSIONALE	<u>SEDE</u>
AI SIG.	DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOVRINTENDENTI ASSISTENTI ED AGENTI	<u>SEDE</u>

OGGETTO: Circolare INPS n. 74 del 10 aprile 2015  
Legge di stabilità 2015.  
Disposizioni in materia pensionistica.

Com'è noto con circolare del 24 dicembre 2014 di pari numero alla presente, sono state fornite le prime indicazioni sulle novità introdotte dall' art 1, commi 707 e 708 della Legge di Stabilità 2015 ( legge 190/2014) ove sono previste nuove norme relativamente all'importo complessivo dei trattamenti pensionistici spettanti per coloro che possono vantare alla data del 31/12/1995 un'anzianità contributiva superiore ad anni 18 ovvero coloro che sono destinatari del sistema c.d. retributivo.

Nella medesima si faceva riserva di fornire ulteriori elementi di analisi dopo l'emanazione da parte dell'INPS di una circolare di chiarimenti.

L'Istituto Previdenziale con Circolare n. 74 del 10/04/2015 -allegata- ha fornito le istruzioni operative per la corretta applicazione del dettato normativo introdotto con la citata legge di Stabilità 2015.

In particolare, per quanto concerne le materie oggetto di esame si fa riferimento alla Parte I, punti 1, 2 e 3 della Circolare INPS dove vengono indicati i criteri applicativi ai quali dovranno attenersi le sedi INPS territorialmente competenti per la rideterminazione dal 01/01/2015 dei trattamenti già corrisposti e la predisposizione delle pensioni per il personale che dovrà cessare dal servizio.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Per quanto riguarda il funzionamento del nuovo meccanismo l'Inps stabilisce che, per determinare l'importo da porre in pagamento, bisogna effettuare un doppio calcolo: prima si deve determinare l'importo del trattamento pensionistico con le regole attuali (cioè retributivo sino al 2011 e contributivo dal 2012); poi bisogna verificare l'importo, per così dire "virtuale", dell'assegno che sarebbe stato conseguito applicando interamente il criterio retributivo per tutte le anzianità contributive maturate dal dipendente

A tal proposito l'INPS evidenzia quanto contenuto al comma 707 della L. 190/2014 precisando che : l'anzianità contributiva che può essere valorizzata ai fini della determinazione della misura della pensione è pari *"all'anzianità contributiva necessaria per il conseguimento del diritto alla prestazione, integrata da quella eventualmente maturata fra la data di conseguimento del diritto e la data di decorrenza del primo periodo utile per la corresponsione della prestazione stessa"*.

Pertanto viene previsto la possibilità di "superare" la massima anzianità contributiva valorizzabile (80%).

In definitiva l'importo minore che si rileva dal confronto dei due sistemi sarà quello messo in pagamento. In pratica se il valore dell'assegno determinato con le regole attuali sarà inferiore a quello determinato con le regole retributive, l'assegno non subirà alcuna penalità, in caso contrario sarà messo in pagamento l'importo determinato con il secondo sistema di calcolo.

L'Istituto si è riservato di fornire con successivo messaggio le relative istruzioni procedurali.

Al fine di consentire alle sedi dell'INPS di operare correttamente il confronto di che trattasi, gli Uffici periferici di questa Amministrazione avranno cura di trasmettere i dati economici e giuridici con le modalità in uso e, per le cessazioni per limiti di età si richiama l'attenzione alle modalità già comunicate con circolari 333H/N18ter del 30/09/2013 e del 20/11/2013, che in buona sostanza forniscono i criteri per la comunicazione del beneficio di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lvo. 165/1997.

Sempre per operare detto confronto si ritiene altresì opportuno richiamare la particolare posizione del personale dirigente e direttivo già in servizio alla data del 25/06/1982 che cessa per limiti di età ai quali va applicato il disposto di cui all'articolo 27 del D.Lvo. 334/2000 che disciplina le diverse modalità di attribuzione dei benefici a seconda che detto personale sia destinatario del sistema retributivo o misto

Quanto sopra in virtù del corretto confronto tra due sistemi per i quali un trattamento pensionistico deve essere determinato con le regole in vigore prima dell'introduzione del sistema contributivo pro-quota ed a tal proposito non può che farsi riferimento al contenuto della circolare n. 6 del 23/03/2005 - Gestione delle attività pensionistiche del personale della Polizia di Stato - dell'INPDAP ed in particolare al punto 7.

In buona sostanza gli Uffici periferici avranno cura di comunicare all'Istituto previdenziale, secondo le modalità di cui alle circolari suddette che:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

nei confronti dell'interessato opera il disposto dell'articolo dell'art. 27, comma 4, D. Lgs. 5.10.2000, n. 334 per effetto dell'introduzione, a decorrere dal 01/01/2012, del sistema contributivo pro-rata e pertanto deve applicarsi:

- al montante contributivo individuale il coefficiente di trasformazione relativo al 65° anno di età
- l'incremento di cui all'articolo 3, comma 7, del Dlgs n.165/1997.

Inoltre per il corretto operarsi del confronto previsto nella circolare n. 74 dell'INPS applicando il calcolo interamente retributivo all'interessato si applicherà:

- il beneficio dei quattro scatti del 2,5 per cento calcolati sullo stipendio in godimento all'atto del pensionamento, per i quali dovrà essere comunicato l'importo.

Al fine di una più compiuta considerazione della fattispecie all'esame si rende necessario che ogni Ufficio periferico effettui una ricognizione del personale di che trattasi già cessato dalla data del 02/01/2012 comunicando alla sede territoriale dell'INPS l'importo dei 4 scatti previsti dal comma 3 dell'articolo 27 del D.Lgs. 5.10.2000, n. 334 al fine di consentire all'Istituto un corretto ricalcolo degli importi.

*Si richiama la rilevanza della materia in argomento e si prega di favorire la massima diffusione a tutti i dipendenti.*

IL DIRETTORE CENTRALE

Mazza